

Repertorio N. 25.939

Raccolta N. 11.896

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI

KME GROUP S.p.A.

del 31.07.2006

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno trentuno luglio duemilasei

(31/07/2006)

in Firenze via dei Barucci n. 2, alle ore diciassette e cinquanta (17,50) a richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "**KME GROUP S.p.A.**" con sede legale in Firenze Via dei Barucci n. 2, capitale sociale di Euro 189.775.023,00 interamente versato, deliberato euro 345.775.023,00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Firenze:00931330583, iscritta alla Camera di Commercio di Firenze al n.84104 del R.E.A. io sottoscritto Ernesto Cudia, Notaio in questa città ed iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, mi sono qui recato per assistere allo svolgimento del Consiglio di Amministrazione della suddetta società e per redigerne il relativo verbale.

Assume la Presidenza dell'adunanza, a norma dell'art. 18

#p#

dello Statuto Sociale, il Dottor Salvatore ORLANDO, nato a Firenze il 28 settembre 1957, domiciliato per ragioni della carica in Firenze Via dei Barucci n. 2, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della suddetta società, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono personalmente certo, il quale, mi incarica col consenso dei presenti e mia adesione della redazione di questo verbale.

Il Comparente quindi dichiara, nell'esercizio dei poteri di verifica e attestativi conferitigli dall'art. 2371 c.c. anche con riferimento al rispetto delle condizioni legali di svolgimento delle teleconferenze ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, che la presente adunanza è stata indetta con comunicazione del 24 luglio 2006;

- che del Consiglio di Amministrazione è presente il solo Comparente, mentre sono assenti giustificati gli amministratore Alberto Pecci e Marcello Gallo;

- che partecipano in teleconferenza il Vice Presidente Vincenzo Manes, l'Amministratore Delegato Vincenzo Cannatelli e gli Amministratori Mario d'Urso, Giuseppe Lignana, Diva Moriani ed Alberto Pirelli;

#p#

- che del Collegio Sindacale è presente il suo presidente Marcello Fazzini mentre partecipa per teleconferenza il sindaco effettivo Pasquale Pace, ha giustificato la propria assenza l'altro sindaco effettivo Alessandro Trotter;

- le relazioni degli Amministratori relative ai punti 3 e 4 dell'ordine del giorno appresso indicato, sono state depositate presso la sede sociale e Borsa Italiana in data 13 luglio 2006 ed inviate a Consob con lettera in pari data;

- l'informativa prevista dall' art. 114 bis del D.lgs n. 58/98 è stata diffusa nel rispetto delle modalità di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti in data 13 luglio 2006;

- che la Relazione predisposta da Deloitte & Touche SpA, società incaricata della revisione contabile di KME GROUP S.p.A. è stata depositata ai sensi dell'art. 2441 comma 4, secondo periodo, c.c. e diffusa nel rispetto delle modalità di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti in data 16 luglio 2006 ed inviata a Consob in data 17 luglio 2006, allegata al presente verbale;

ORDINE DEL GIORNO

#p#

1. Approvazione del verbale della riunione precedente.
2. Esecuzione del "piano di Stock Option KME Group SpA".
3. Esercizio della delega ex art. 2443 del Codice Civile, deliberata dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, per l'emissione di azioni riservate a Dirigenti del Gruppo.
4. Esercizio della delega ex art. 2443 del Codice Civile, deliberata dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, per l'emissione di azioni riservate ad Amministratori Esecutivi del Gruppo.
5. Varie.

Il Presidente dà atto che le delibere sul **primo e secondo** punto all'ordine del giorno sono state già trattate dal Consiglio di Amministrazione prima di questa assemblea e verbalizzate, pertanto, in documento diverso dal presente, reso dal Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dà atto che le relazioni del Consiglio di Amministrazione qui di seguito riportate sono datate 13 luglio 2006 e che in esse i dati numerici riferiti alla emissione delle stock option furono omessi in quanto

oggetto delle odierne precedenti determinazioni consiliari di cui al secondo punto dell'odierno ordine del giorno, rese sulla base dei calcoli matematici previsti nella delega assembleare, e quindi, necessariamente disponibili solo oggi. Essendo tali dati solo ora disponibili il comparente mi chiede di riportare a verbale il testo delle due relazioni complete di tutti gli elementi, integrate, nelle parti originariamente omesse, dai dati oggi determinati.

Passando, quindi, alla trattazione del **terzo** argomento all'ordine del giorno il Presidente, richiama la seguente relazione che mi chiede di riportare a verbale.

" Signori Consiglieri,

Signori Sindaci,

l'Assemblea straordinaria degli Azionisti dello scorso 19 maggio 2006 ha tra l'altro deliberato, oltre alla analoga delega per gli Amministratori esecutivi, di conferire al Consiglio di Amministrazione - per un periodo massimo di cinque anni da tale data - una delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di 8 milioni di Euro mediante emissione a

#p#

pagamento di azioni ordinarie da riservare a servizio di un piano di *stock option* a favore dei Dirigenti della Società e delle società controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma VIII, del Codice Civile, con facoltà di determinare i relativi prezzi di emissione, il godimento delle azioni, i tempi, i modi, le caratteristiche e le condizioni dell'offerta.

La delibera è stata tempestivamente depositata al Registro delle Imprese competente e quindi iscritta in data 31 maggio 2006.

Gli Amministratori sono stati vincolati alla sua esecuzione una volta che fosse stata approvata e quindi completamente eseguita l'operazione di aumento di capitale approvata dalla medesima assemblea degli Azionisti. Al riguardo, Vi posso confermare che la predetta operazione è stata avviata all'inizio del corrente mese di luglio e che la sua conclusione è prevista entro i primissimi giorni del prossimo mese di agosto.

Conseguentemente, Vi propongo di procedere all'esercizio della predetta delega fino a concorrenza dell'intero suo importo, restando inteso che tale aumento di capitale

#p#

potrà essere realizzato, anche frazionatamente, in una o più volte, entro il termine del 19 maggio 2011.

L'aumento di capitale è a servizio del "Piano di *stock option* KME Group S.p.A." (di seguito il "Piano") la cui esecuzione è presentata alla approvazione degli Amministratori nella stessa riunione del Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2006 che delibera in merito a quanto di seguito riportato.

L'utilizzazione della delega assembleare in parola permetterà l'emissione di nuove azioni ordinarie KME Group S.p.A. a fronte dell'esercizio delle opzioni rilasciate nell'ambito del Piano **a favore dei Dirigenti del Gruppo.**

Le modalità di esecuzione del Piano prevedono che il Consiglio di Amministrazione stabilisca il numero di opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario, tali opzioni danno facoltà di sottoscrivere un numero di azioni ordinarie pari a quello delle opzioni attribuite.

Le opzioni sono esercitabili per 1/3 a partire dal 1° settembre 2007, per 1/3 a partire dal 1° settembre 2008 e per 1/3 a partire dal 1° settembre 2009. Il termine ultimo per l'esercizio delle opzioni è il 28 febbraio

#p#

2011.

Il prezzo di esercizio delle opzioni per la sottoscrizione delle azioni di € 0,343 (*n.d.r.: dato oggi disponibile e indicato*) è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in base alla media aritmetica delle quotazioni ufficiali di Borsa delle azioni ordinarie di KME Group S.p.A. rilevate sul mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo compreso fra la data dell'offerta dei diritti di opzione (31 luglio 2006) e lo stesso giorno del mese solare precedente (30 giugno 2006).

L'utilizzazione di tale criterio consente la determinazione di un prezzo corrispondente al valore corrente di mercato delle azioni al momento di assegnazione delle opzioni, considerato il flottante del titolo ed il periodo di tempo di un mese come sufficiente a ponderare eventuali fluttuazioni anomale influenzate da fattori esogeni.

Per quanto sopra, Vi propongo di approvare la seguente

DELIBERAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di KME Group S.p.A., riunito in Firenze, Via dei Barucci n. 2, il 31 luglio

#p#

2006,

·preso atto delle deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006 per il conferimento di una delega ex art. 2433 del Codice Civile agli Amministratori ad aumentare il capitale a sociale per un importo massimo di € 8.000.000,00 (ottomilioni/00) mediante emissione di azioni ordinarie della Società, godimento regolare, da destinare a Dirigenti della Società e del Gruppo;

· preso atto della attestazione resa dal Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale è di € 189.775.023,00, è composto da complessive n. 379.550.046 azioni, delle quali n. 322.333.714 azioni ordinarie e n. 57.216.332 azioni di risparmio, ed è interamente sottoscritto e versato;

DELIBERA

1.di aumentare il capitale sociale per massimi nominali € 7.999.999,60 -
settemilioninovecentonovantanovemilanovecentonovantanove e sessanta - (*n.d.r.: dato oggi disponibile e indicato*)
mediante emissione di massime n. 23.323.614 -
ventitremilionitrecentoventitremilaseicentoquattordici -

#p#

(n.d.r.: dato oggi disponibile e indicato) azioni ordinarie KME Group S.p.A., godimento regolare a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data della loro emissione, al prezzo di € 0,343 - zero e trecentoquarantatrè - (n.d.r.: dato oggi disponibile e indicato) ciascuna, a valere sulla delega di cui in premessa.

Le predette azioni sono riservate in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441, comma VIII del Codice Civile e dell'art. 134 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 a Dirigenti della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di quest'ultime, in Italia ed all'estero;

2. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato in carica *pro-tempore*, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri, di eseguire quanto sopra deliberato in ragione dell'eventuale esercizio delle opzioni attribuite, stabilendosi comunque sin d'ora che, ove non integralmente attuato entro il 19 (diciannove) maggio 2011, l'aumento di capitale in parola rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte

#p#

entro tale data;

3. di modificare conseguentemente gli artt. 4 e 7 dello Statuto Sociale come segue:

Art. 4 Capitale (vecchio testo)

Il capitale sociale è di € 189.775.023,00 (centottantanovemilionisettecentosettantacinquemilaventitre//00) rappresentato da n. 379.550.046 (trecentosettantanovemilionicinquecentocinquantamilaquarantasei) azioni prive di valore nominale, di cui n. 322.333.714

(trecentoventiduemilionitrecentotrentatremilasettecentoquattordici) azioni ordinarie e n. 57.216.332 (cinquantasettemilioniduecentosedicimilatrecentotrentadue) azioni di risparmio.

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.

#p#

L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in sede straordinaria il 19 maggio 2006, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un importo massimo di € 130.000.000,00 (centotrentamiloni//00) mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare dal 1° gennaio 2006, da offrire in opzione agli aventi diritto, il cui prezzo unitario di emissione e numero sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione secondo le metodologie correnti e la prassi di mercato, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari e dei corsi rilevati sul mercato gestito dalla Borsa Italiana SpA della azione ordinaria KME Group S.p.A. rilevati in un periodo di almeno dieci giorni di Borsa aperta antecedenti alla data della predetta riunione del Consiglio di Amministrazione, restando per altro inteso che il predetto prezzo unitario di emissione delle nuove azioni non potrà comunque essere superiore ad € 0,45 (zerovirgolaquarantacinque) ed inferiore ad € 0,35 (zerovirgolatrentacinque).

La medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006 ha inoltre deliberato l'emissione di

#p#

massimi n. 74.285.714

(settantaquattromilioniduecentottantacinquemilasettecento quattordici) *warrant* abbinati alle azioni ordinarie di cui sopra nel rapporto di n. 1 (uno) *warrant* ogni n. 5 (cinque) azioni ordinarie di nuova emissione, aumentando conseguentemente a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, per ulteriori massimi nominali € 26.000.000,00 (ventiseimilioni//00) mediante emissione, anche in più riprese, di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei suddetti *warrant*, ad un prezzo unitario corrispondente al prezzo di emissione delle azioni prive di valore nominale emesse dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 18/19 maggio 2006, nel rapporto di n. 1 (una) azione ogni n. 1 (uno) *warrant* posseduto, dalla data del primo giorno del semestre solare successivo a quello di emissione dei *warrant* fino al 31 dicembre 2009 (presentando la richiesta entro il termine dell'11 dicembre 2009), nel rispetto del Regolamento contestualmente approvato.

Al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega - entro limiti prestabiliti - al Presidente del Consiglio

#p#

di Amministrazione ed al Vice Presidente in carica *pro-tempore* anche in via disgiunta tra loro, sono stati quindi attribuiti dalla Assemblea degli Azionisti tutti i più ampi poteri e facoltà per dare esecuzione alle deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, con inclusione di quelli, a titolo meramente indicativo ed oltre a quanto già sopra indicato in merito alla determinazione del prezzo di emissione delle azioni ordinarie, di determinare conseguentemente l'entità dell'aumento del capitale, il numero delle azioni ordinarie di nuova emissione nonché il relativo rapporto di opzione e quindi l'entità dell'aumento di capitale riservato all'esercizio dei *warrant* abbinati alle azioni di nuova emissione nel rispetto del limite massimo di € 26.000.000,00 (ventiseimilioni//00) stabilito dalla medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006 e conseguentemente il numero dei *warrant* ed il numero massimo delle azioni ordinarie riservate al loro esercizio; di determinare la tempistica per l'esecuzione delle relative deliberazioni, nel rispetto comunque del termine finale del 31 dicembre 2006 per l'aumento di

#p#

capitale offerto in opzione, provvedendo anche all'offerta in Borsa dei diritti inoptati ai sensi dell'art. 2441 comma III, del Codice Civile nonché al collocamento delle azioni ordinarie che risultassero non sottoscritte anche dopo l'offerta in Borsa di cui sopra, e del 31 dicembre 2009 (presentando la richiesta entro il termine dell'11 dicembre 2009) per l'aumento di capitale riservato ai warrant emessi in abbinamento alle predette azioni ordinarie; di predisporre e presentare alle competenti autorità ogni documento richiesto ai fini della esecuzione delle deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, ivi compreso il prospetto informativo per l'offerta in opzione delle nuove azioni e, eventualmente anche con altro prospetto ad esso successivo, per la quotazione dei warrant ad esse abbinati, con facoltà di introdurre nel Regolamento dei predetti warrant le modifiche che fossero richieste dalle predette competenti autorità nonché a seguito della eventuale approvazione della proposta di modifica della denominazione sociale sottoposta alla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006.

#p#

L'importo del capitale sociale e la sua ripartizione in azioni ordinarie ed in azioni di risparmio di cui al presente articolo sono suscettibili di variazioni in conseguenza delle operazioni di cui al successivo art. 7 e dell'esercizio della facoltà di conversione spettante ai portatori di obbligazioni convertibili e degli warrant eventualmente emessi.

Art. 4 Capitale (nuovo testo)

Il capitale sociale è di € 189.775.023,00 (centottantanovemilionsettecentosettantacinquemilaventitre//00) rappresentato da n. 379.550.046 (trecentosettantanovemilionicinquecentocinquantamilaquarantasei) azioni prive di valore nominale, di cui n. 322.333.714 (trecentoventiduemilionitrecentotrentatremilasettecentoquattordici) azioni ordinarie e n. 57.216.332 (cinquantasettemilioniduecentosedicimilatrecentotrentadue) azioni di risparmio.

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a

condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.

L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in sede straordinaria il 19 maggio 2006, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un importo massimo di € 130.000.000,00 (centotrentamiloni//00) mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare dal 1° gennaio 2006, da offrire in opzione agli aventi diritto, il cui prezzo unitario di emissione e numero sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione secondo le metodologie correnti e la prassi di mercato, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari e dei corsi rilevati sul mercato gestito dalla Borsa Italiana SpA della azione ordinaria KME Group S.p.A. rilevati in un periodo di almeno dieci giorni di Borsa aperta antecedenti alla data della predetta riunione del Consiglio di Amministrazione, restando per altro inteso che il predetto prezzo unitario di emissione delle nuove azioni non potrà comunque essere superiore ad

#p#

€ 0,45 (zerovirgolaquarantacinque) ed inferiore ad € 0,35 (zerovirgolatrentacinque).

La medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006 ha inoltre deliberato l'emissione di massimi n. 74.285.714 (settantaquattromilioniduecentottantacinquemilasettecento quattordici) *warrant* abbinati alle azioni ordinarie di cui sopra nel rapporto di n. 1 (uno) *warrant* ogni n. 5 (cinque) azioni ordinarie di nuova emissione, aumentando conseguentemente a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, per ulteriori massimi nominali € 26.000.000,00 (ventiseimilioni//00) mediante emissione, anche in più riprese, di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei suddetti *warrant*, ad un prezzo unitario corrispondente al prezzo di emissione delle azioni prive di valore nominale emesse dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 18/19 maggio 2006, nel rapporto di n. 1 (una) azione ogni n. 1 (uno) *warrant* posseduto, dalla data del primo giorno del semestre solare successivo a quello di emissione dei *warrant* fino al 31 dicembre 2009 (presentando la

#p#

richiesta entro il termine dell'11 dicembre 2009), nel rispetto del Regolamento contestualmente approvato.

Al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega - entro limiti prestabiliti - al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Vice Presidente in carica *pro-tempore* anche in via disgiunta tra loro, sono stati quindi attribuiti dalla Assemblea degli Azionisti tutti i più ampi poteri e facoltà per dare esecuzione alle deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, con inclusione di quelli, a titolo meramente indicativo ed oltre a quanto già sopra indicato in merito alla determinazione del prezzo di emissione delle azioni ordinarie, di determinare conseguentemente l'entità dell'aumento del capitale, il numero delle azioni ordinarie di nuova emissione nonché il relativo rapporto di opzione e quindi l'entità dell'aumento di capitale riservato all'esercizio dei *warrant* abbinati alle azioni di nuova emissione nel rispetto del limite massimo di € 26.000.000,00 (ventiseimilioni//00) stabilito dalla medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006 e conseguentemente il numero dei *warrant* ed il numero

#p#

massimo delle azioni ordinarie riservate al loro esercizio; di determinare la tempistica per l'esecuzione delle relative deliberazioni, nel rispetto comunque del termine finale del 31 dicembre 2006 per l'aumento di capitale offerto in opzione, provvedendo anche all'offerta in Borsa dei diritti inoptati ai sensi dell'art. 2441 comma III, del Codice Civile nonché al collocamento delle azioni ordinarie che risultassero non sottoscritte anche dopo l'offerta in Borsa di cui sopra, e del 31 dicembre 2009 (presentando la richiesta entro il termine dell'11 dicembre 2009) per l'aumento di capitale riservato ai *warrant* emessi in abbinamento alle predette azioni ordinarie; di predisporre e presentare alle competenti autorità ogni documento richiesto ai fini della esecuzione delle deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, ivi compreso il prospetto informativo per l'offerta in opzione delle nuove azioni e, eventualmente anche con altro prospetto ad esso successivo, per la quotazione dei *warrant* ad esse abbinati, con facoltà di introdurre nel Regolamento dei predetti *warrant* le modifiche che fossero richieste dalle predette competenti autorità nonché a

#p#

seguito della eventuale approvazione della proposta di modifica della denominazione sociale sottoposta alla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006.

In esecuzione della delega attribuita agli Amministratori dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006 di cui al successivo art. 7, commi I e II del presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione, nella sua riunione del 31 luglio 2006, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di € 7.999.999,60

(settemilioninovecentonovantanovemilanovecentonovantanove e sessanta) (*n.d.r.: dato oggi disponibile e indicato*) mediante emissione di massime n. 23.323.614 (ventitremilionitrecentoventitremilaseicentoquattordici) (*n.d.r.: dato oggi disponibile e indicato*) azioni ordinarie, godimento regolare a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della loro emissione, al prezzo di Euro 0,343 (zero e trecentoquarantatrè) (*n.d.r.: dato oggi disponibile e indicato*) ciascuna, riservate in via esclusiva ad un"Piano di Stock Option" destinato ai Dirigenti della Società e delle Società

dalla stessa controllate e delle controllate di quest'ultime, in Italia e all'estero.

L'importo del capitale sociale e la sua ripartizione in azioni ordinarie ed in azioni di risparmio di cui al presente articolo sono suscettibili di variazioni in conseguenza delle operazioni di cui al successivo art. 7 e dell'esercizio della facoltà di conversione spettante ai portatori di obbligazioni convertibili e degli warrant eventualmente emessi.

Art. 7 Delega degli Amministratori (vecchio testo)

Con delibera assunta dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, al Consiglio di Amministrazione è stata attribuita la facoltà, da esercitarsi anche frazionatamente in una o più volte per il periodo massimo di cinque anni dalla data della detta deliberazione, di aumentare il capitale sociale per massimi complessivi € 8.000.000,00 (ottomilioni//00), mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a pagamento a Dirigenti della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero,

#p#

con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma VIII, del Codice Civile.

Al Consiglio di Amministrazione sono stati conferiti per le operazioni di cui sopra tutti i necessari poteri, compresi quelli di definire i prezzi di emissione ed il godimento delle azioni, i tempi, i modi, le caratteristiche e le condizioni dell'offerta ai Dirigenti.

Con delibera assunta dalla medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, al Consiglio di Amministrazione è stata attribuita la facoltà, da esercitarsi anche frazionatamente in una o più volte per il periodo massimo di cinque anni dalla data della detta deliberazione, di aumentare ulteriormente il capitale sociale per massimi complessivi € 7.000.000,00 (settemilioni//00) mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a pagamento ad Amministratori, che rivestano cariche esecutive o che abbiano incarichi operativi, della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, con esclusione

#p#

del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma IV, periodo II, del Codice Civile.

Al Consiglio di Amministrazione sono stati conferiti per le operazioni di cui sopra tutti i necessari poteri, compresi quelli di definire i prezzi di emissione, i tempi, i modi, le caratteristiche e le condizioni dell'offerta agli Amministratori restando stabilito che il prezzo di emissione sia determinato dal Consiglio di Amministrazione in base alla media aritmetica delle quotazioni di Borsa delle azioni ordinarie di KME Group S.p.A., rilevate sul mercato gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. nel periodo compreso fra la data dell'offerta dei diritti d'opzione e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Al Consiglio di Amministrazione, nelle persone del suo Presidente e del Vice Presidente in carica *pro-tempore*, sono stati inoltre conferiti, anche disgiuntamente tra loro, i poteri per aggiornare il testo degli articoli 4 e 7 dello Statuto Sociale in ragione dell'eventuale esercizio anche parziale delle deleghe loro conferite nonché per provvedere al deposito delle relative attestazioni di legge e del nuovo testo dello Statuto

#p#

Sociale.

Art. 7 Delega degli Amministratori **(nuovo testo)**

Con delibera assunta dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, al Consiglio di Amministrazione è stata attribuita la facoltà, da esercitarsi anche frazionatamente in una o più volte per il periodo massimo di cinque anni dalla data della detta deliberazione, di aumentare il capitale sociale per massimi complessivi € 8.000.000,00 (ottomilioni//00), mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a pagamento a Dirigenti della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma VIII, del Codice Civile.

Al Consiglio di Amministrazione sono stati conferiti per le operazioni di cui sopra tutti i necessari poteri, compresi quelli di definire i prezzi di emissione ed il godimento delle azioni, i tempi, i modi, le caratteristiche e le condizioni dell'offerta ai Dirigenti.

#p#

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua riunione del 31 luglio 2006, ha utilizzato tale delega come descritto nel precedente art. 4 del presente Statuto.

Con delibera assunta dalla medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, al Consiglio di Amministrazione è stata attribuita la facoltà, da esercitarsi anche frazionatamente in una o più volte per il periodo massimo di cinque anni dalla data della detta deliberazione, di aumentare ulteriormente il capitale sociale per massimi complessivi € 7.000.000,00 (settemilioni//00) mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a pagamento ad Amministratori, che rivestano cariche esecutive o che abbiano incarichi operativi, della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma IV, periodo II, del Codice Civile.

Al Consiglio di Amministrazione sono stati conferiti per le operazioni di cui sopra tutti i necessari poteri, compresi quelli di definire i prezzi di emissione, i

#p#

tempi, i modi, le caratteristiche e le condizioni dell'offerta agli Amministratori restando stabilito che il prezzo di emissione sia determinato dal Consiglio di Amministrazione in base alla media aritmetica delle quotazioni di Borsa delle azioni ordinarie di KME Group S.p.A., rilevate sul mercato gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. nel periodo compreso fra la data dell'offerta dei diritti d'opzione e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Al Consiglio di Amministrazione, nelle persone del suo Presidente e del Vice Presidente in carica *pro-tempore*, sono stati inoltre conferiti, anche disgiuntamente tra loro, i poteri per aggiornare il testo degli articoli 4 e 7 dello Statuto Sociale in ragione dell'eventuale esercizio anche parziale delle deleghe loro conferite nonché per provvedere al deposito delle relative attestazioni di legge e del nuovo testo dello Statuto Sociale.

4. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato in carica *pro-tempore*, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari

#p#

poteri, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate ai sensi delle presenti deliberazioni nonché a seguito della esecuzione delle medesime;

5. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato in carica *pro-tempore*, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri, ogni più ampio potere e facoltà per compiere tutto quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel registro delle Imprese, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti e provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.

Firenze, 13 luglio 2006."

A questo punto il Presidente, con consenso degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sul **terzo** argomento posto all'ordine del giorno e passa direttamente la parola ai Consiglieri e Sindaci che vogliono intervenire su tale argomento.

Dopo breve discussione per teleconferenza, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone quindi in votazione l'argomento posto al terzo punto dell'ordine del giorno, nel rispetto del testo della delibera proposta dal Presidente al Consiglio di Amministrazione, integrata con i dati oggi disponibili, dando atto della attestazione del Collegio Sindacale già espressa a nome dello stesso dal suo Presidente dr. Marcello Fazzini, per quanto attiene all'esistenza del capitale sociale.

Quindi l'adunanza, **approva**, all'unanimità dei presenti, anche partecipanti in teleconferenza, la delibera all'ordine del giorno secondo la proposta del Componente al Consiglio sopra riportata a verbale.

Passando alla trattazione del **quarto** argomento all'ordine del giorno il Presidente richiama la seguente relazione che mi chiede di riportare a verbale.

#p#

"Signori Consiglieri,

Signori Sindaci,

l'Assemblea straordinaria degli Azionisti dello scorso 19 maggio 2006 ha tra l'altro deliberato, oltre alla analogha delega a favore dei Dirigenti, di conferire al Consiglio di Amministrazione - per un periodo massimo di cinque anni da tale data - una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di 7 milioni di Euro mediante emissione a pagamento di azioni ordinarie da riservare a servizio di un piano di *stock option* a favore di Amministratori esecutivi della Società e delle società controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma IV, periodo II, del Codice Civile, con facoltà di determinare i relativi prezzi di emissione, i tempi, i modi, le caratteristiche e le condizioni dell'offerta, restando stabilito che il prezzo di emissione fosse determinato dal Consiglio di Amministrazione in base alla media aritmetica delle quotazioni delle azioni ordinarie KME Group S.p.A. rilevate sul mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo compreso fra la data dell'offerta dei diritti di

#p#

opzione (31 luglio 2006) e lo stesso giorno del mese solare precedente (30 giugno 2006).

La delibera è stata tempestivamente depositata al Registro delle Imprese competente e quindi iscritta in data 31 maggio 2006.

Gli Amministratori sono stati vincolati alla sua esecuzione una volta che fosse stata approvata e quindi completamente eseguita l'operazione di aumento di capitale approvata dalla medesima assemblea degli Azionisti. Al riguardo, Vi posso confermare che la predetta operazione è stata avviata all'inizio del corrente mese di luglio e che la sua conclusione è prevista entro i primissimi giorni del prossimo mese di agosto.

Conseguentemente, Vi propongo di procedere all'esercizio della predetta delega fino a concorrenza dell'intero suo importo, restando inteso che tale aumento di capitale potrà essere realizzato, anche frazionatamente, in una o più volte, entro il termine del 19 maggio 2011.

L'aumento di capitale è a servizio del "Piano di *stock option* KME Group S.p.A." (di seguito il "Piano") la cui esecuzione è presentata alla approvazione degli

#p#

Amministratori nella stessa riunione del Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2006 che delibera in merito a quanto di seguito riportato.

L'utilizzazione della delega assembleare in parola permetterà l'emissione di nuove azioni ordinarie KME Group S.p.A. a fronte dell'esercizio delle opzioni rilasciate nell'ambito del Piano a favore degli Amministratori esecutivi del Gruppo.

Le modalità di esecuzione del Piano prevedono che il Consiglio di Amministrazione stabilisca il numero di opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario, tali opzioni danno facoltà di sottoscrivere un numero di azioni ordinarie pari a quello delle opzioni attribuite.

Le opzioni sono esercitabili per 1/3 a partire dal 1° settembre 2007, per 1/3 a partire dal 1° settembre 2008 e per 1/3 a partire dal 1° settembre 2009. Il termine ultimo per l'esercizio delle opzioni è il 28 febbraio 2011.

Il prezzo di esercizio delle opzioni per la sottoscrizione delle azioni di € 0,343 (*n.d.r.: dato oggi disponibile e indicato*) è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in base alla media

#p#

aritmetica delle quotazioni ufficiali di Borsa delle azioni ordinarie di KME Group S.p.A. rilevate sul mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo compreso fra la data dell'offerta dei diritti di opzione (31 luglio 2006) e lo stesso giorno del mese solare precedente (30 giugno 2006).

L'utilizzazione di tale criterio consente la determinazione di un prezzo corrispondente al valore corrente di mercato delle azioni al momento di assegnazione delle opzioni, considerato il flottante del titolo ed il periodo di tempo di un mese come sufficiente a ponderare eventuali fluttuazioni anomale influenzate da fattori esogeni.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2441, comma IV, parte II, del Codice Civile, il predetto prezzo trova conferma nella Relazione predisposta a tal fine in data 16 luglio 2006 da Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione contabile della Società, documento allegato alla presente Relazione.

Per quanto sopra, Vi propongo di approvare la seguente

DELIBERAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di KME Group S.p.A.,

#p#

riunito in Firenze, Via dei Barucci n. 2, il 31 luglio 2006,

·preso atto delle deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006 per il conferimento di una delega ex art. 2433 del Codice Civile agli Amministratori ad aumentare il capitale a sociale per un importo massimo di € 7.000.000,00 (settemilioni/00) mediante emissione di azioni ordinarie della Società, godimento regolare, da destinare ad Amministratori esecutivi della Società e del Gruppo;

·preso atto della attestazione resa dal Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale è di € 189.775.023,00, è composto da complessive n. 379.550.046 azioni, delle quali n. 322.333.714 azioni ordinarie e n. 57.216.332 azioni di risparmio, ed è interamente sottoscritto e versato;

DELIBERA

1. di aumentare il capitale sociale per massimi nominali € 6.999.999,57 (seimilioninovecentonovantanovemilanovecentonovantanove e cinquantasette) (n.d.r.: dato oggi disponibile e indicato) mediante emissione di massime n. 20.408.162

#p#

(ventimilioniquattrocentoottomilacentosessantadue)

(n.d.r.: dato oggi disponibile e indicato) azioni ordinarie KME Group S.p.A., godimento regolare a decorrere dall'inizio dall'esercizio sociale in corso alla data della loro emissione, al prezzo di € 0,343 (zero e trecentoquarantatrè) (n.d.r.: dato oggi disponibile e indicato) ciascuna, a valere sulla delega di cui in premessa.

Le predette azioni sono riservate in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441, comma IV, periodo II del Codice Civile ad Amministratori che rivestano cariche esecutive o che abbiano incarichi operativi, della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di quest'ultime, in Italia ed all'estero;

2. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato in carica *pro-tempore*, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri, di eseguire quanto sopra deliberato in ragione dell'eventuale esercizio delle opzioni attribuite, stabilendosi comunque sin d'ora che, ove non integralmente attuato entro il 19 (diciannove) maggio 2011, l'aumento di capitale in

#p#

parola rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;

3. di modificare conseguentemente gli artt. 4 e 7 dello Statuto Sociale come segue:

Art. 4 Capitale (vecchio testo)

Il capitale sociale è di € 189.775.023,00 (centottantanovemilionisettecentosettantacinquemilaventitre//00) rappresentato da n. 379.550.046 (trecentosettantanovemilionicinquecentocinquantamilaquarantasei) azioni prive di valore nominale, di cui n. 322.333.714

(trecentoventiduemilionitrecentotrentatremilasettecentoquattordici) azioni ordinarie e n. 57.216.332 (cinquantasettemilioniduecentosedicimilatrecentotrentadue) azioni di risparmio.

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della

#p#

revisione contabile.

L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in sede straordinaria il 19 maggio 2006, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un importo massimo di € 130.000.000,00 (centotrentamiloni//00) mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare dal 1° gennaio 2006, da offrire in opzione agli aventi diritto, il cui prezzo unitario di emissione e numero sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione secondo le metodologie correnti e la prassi di mercato, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari e dei corsi rilevati sul mercato gestito dalla Borsa Italiana SpA della azione ordinaria KME Group S.p.A. rilevati in un periodo di almeno dieci giorni di Borsa aperta antecedenti alla data della predetta riunione del Consiglio di Amministrazione, restando per altro inteso che il predetto prezzo unitario di emissione delle nuove azioni non potrà comunque essere superiore ad € 0,45 (zerovirgolaquarantacinque) ed inferiore ad € 0,35 (zerovirgolatrentacinque).

La medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti del

#p#

19 maggio 2006 ha inoltre deliberato l'emissione di
massimi n. 74.285.714

(settantaquattromilioniduecentottantacinquemilasettecento
quattordici) *warrant* abbinati alle azioni ordinarie di
cui sopra nel rapporto di n. 1 (uno) *warrant* ogni n. 5
(cinque) azioni ordinarie di nuova emissione, aumentando
conseguentemente a pagamento il capitale sociale, in via
scindibile, per ulteriori massimi nominali €
26.000.000,00 (ventiseimilioni//00) mediante emissione,
anche in più riprese, di azioni ordinarie prive di valore
nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente
ed irrevocabilmente all'esercizio dei suddetti *warrant*,
ad un prezzo unitario corrispondente al prezzo di
emissione delle azioni prive di valore nominale emesse
dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 18/19
maggio 2006, nel rapporto di n. 1 (una) azione ogni n. 1
(uno) *warrant* posseduto, dalla data del primo giorno del
semestre solare successivo a quello di emissione dei
warrant fino al 31 dicembre 2009 (presentando la
richiesta entro il termine dell'11 dicembre 2009), nel
rispetto del Regolamento contestualmente approvato.

Al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega -

#p#

entro limiti prestabiliti - al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Vice Presidente in carica *pro-tempore* anche in via disgiunta tra loro, sono stati quindi attribuiti dalla Assemblea degli Azionisti tutti i più ampi poteri e facoltà per dare esecuzione alle deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, con inclusione di quelli, a titolo meramente indicativo ed oltre a quanto già sopra indicato in merito alla determinazione del prezzo di emissione delle azioni ordinarie, di determinare conseguentemente l'entità dell'aumento del capitale, il numero delle azioni ordinarie di nuova emissione nonché il relativo rapporto di opzione e quindi l'entità dell'aumento di capitale riservato all'esercizio dei *warrant* abbinati alle azioni di nuova emissione nel rispetto del limite massimo di € 26.000.000,00 (ventiseimilioni//00) stabilito dalla medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006 e conseguentemente il numero dei *warrant* ed il numero massimo delle azioni ordinarie riservate al loro esercizio; di determinare la tempistica per l'esecuzione delle relative deliberazioni, nel rispetto comunque del

#p#

termine finale del 31 dicembre 2006 per l'aumento di capitale offerto in opzione, provvedendo anche all'offerta in Borsa dei diritti inoptati ai sensi dell'art. 2441 comma III, del Codice Civile nonché al collocamento delle azioni ordinarie che risultassero non sottoscritte anche dopo l'offerta in Borsa di cui sopra, e del 31 dicembre 2009 (presentando la richiesta entro il termine dell'11 dicembre 2009) per l'aumento di capitale riservato ai *warrant* emessi in abbinamento alle predette azioni ordinarie; di predisporre e presentare alle competenti autorità ogni documento richiesto ai fini della esecuzione delle deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, ivi compreso il prospetto informativo per l'offerta in opzione delle nuove azioni e, eventualmente anche con altro prospetto ad esso successivo, per la quotazione dei *warrant* ad esse abbinati, con facoltà di introdurre nel Regolamento dei predetti *warrant* le modifiche che fossero richieste dalle predette competenti autorità nonché a seguito della eventuale approvazione della proposta di modifica della denominazione sociale sottoposta alla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio

#p#

2006.

L'importo del capitale sociale e la sua ripartizione in azioni ordinarie ed in azioni di risparmio di cui al presente articolo sono suscettibili di variazioni in conseguenza delle operazioni di cui al successivo art. 7 e dell'esercizio della facoltà di conversione spettante ai portatori di obbligazioni convertibili e degli warrant eventualmente emessi.

Art. 4 Capitale (nuovo testo)

Il capitale sociale è di € 189.775.023,00 (centottantanovemilionsettecentosettantacinquemilaventitre//00) rappresentato da n. 379.550.046 (trecentosettantanovemilionicinquecentocinquantamilaquarantasei) azioni prive di valore nominale, di cui n. 322.333.714

(trecentoventiduemilionitrecentotrentatremilasettecentoquattordici) azioni ordinarie e n. 57.216.332 (cinquantasettemilioniduecentosedicimilatrecentotrentadue) azioni di risparmio.

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei

#p#

limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.

L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in sede straordinaria il 19 maggio 2006, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un importo massimo di € 130.000.000,00 (centotrentamila//00) mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare dal 1° gennaio 2006, da offrire in opzione agli aventi diritto, il cui prezzo unitario di emissione e numero sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione secondo le metodologie correnti e la prassi di mercato, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari e dei corsi rilevati sul mercato gestito dalla Borsa Italiana SpA della azione ordinaria KME Group S.p.A. rilevati in un periodo di almeno dieci giorni di Borsa aperta antecedenti alla data della predetta riunione del Consiglio di Amministrazione, restando per altro inteso che il predetto prezzo unitario di emissione

#p#

delle nuove azioni non potrà comunque essere superiore ad € 0,45 (zerovirgolaquarantacinque) ed inferiore ad € 0,35 (zerovirgolatrentacinque).

La medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006 ha inoltre deliberato l'emissione di massimi n. 74.285.714

(settantaquattromilioniduecentottantacinquemilasettecento quattordici) *warrant* abbinati alle azioni ordinarie di cui sopra nel rapporto di n. 1 (uno) *warrant* ogni n. 5 (cinque) azioni ordinarie di nuova emissione, aumentando conseguentemente a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, per ulteriori massimi nominali € 26.000.000,00 (ventiseimilioni//00) mediante emissione, anche in più riprese, di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei suddetti *warrant*, ad un prezzo unitario corrispondente al prezzo di emissione delle azioni prive di valore nominale emesse dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 18/19 maggio 2006, nel rapporto di n. 1 (una) azione ogni n. 1 (uno) *warrant* posseduto, dalla data del primo giorno del semestre solare successivo a quello di emissione dei

#p#

warrant fino al 31 dicembre 2009 (presentando la richiesta entro il termine dell'11 dicembre 2009), nel rispetto del Regolamento contestualmente approvato.

Al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega - entro limiti prestabiliti - al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Vice Presidente in carica *pro-tempore* anche in via disgiunta tra loro, sono stati quindi attribuiti dalla Assemblea degli Azionisti tutti i più ampi poteri e facoltà per dare esecuzione alle deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, con inclusione di quelli, a titolo meramente indicativo ed oltre a quanto già sopra indicato in merito alla determinazione del prezzo di emissione delle azioni ordinarie, di determinare conseguentemente l'entità dell'aumento del capitale, il numero delle azioni ordinarie di nuova emissione nonché il relativo rapporto di opzione e quindi l'entità dell'aumento di capitale riservato all'esercizio dei warrant abbinati alle azioni di nuova emissione nel rispetto del limite massimo di € 26.000.000,00 (ventiseimilioni//00) stabilito dalla medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006 e

#p#

conseguentemente il numero dei *warrant* ed il numero massimo delle azioni ordinarie riservate al loro esercizio; di determinare la tempistica per l'esecuzione delle relative deliberazioni, nel rispetto comunque del termine finale del 31 dicembre 2006 per l'aumento di capitale offerto in opzione, provvedendo anche all'offerta in Borsa dei diritti inoptati ai sensi dell'art. 2441 comma III, del Codice Civile nonché al collocamento delle azioni ordinarie che risultassero non sottoscritte anche dopo l'offerta in Borsa di cui sopra, e del 31 dicembre 2009 (presentando la richiesta entro il termine dell'11 dicembre 2009) per l'aumento di capitale riservato ai *warrant* emessi in abbinamento alle predette azioni ordinarie; di predisporre e presentare alle competenti autorità ogni documento richiesto ai fini della esecuzione delle deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, ivi compreso il prospetto informativo per l'offerta in opzione delle nuove azioni e, eventualmente anche con altro prospetto ad esso successivo, per la quotazione dei *warrant* ad esse abbinati, con facoltà di introdurre nel Regolamento dei predetti *warrant* le modifiche che fossero

#p#

richieste dalle predette competenti autorità nonché a seguito della eventuale approvazione della proposta di modifica della denominazione sociale sottoposta alla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006.

In esecuzione della delega attribuita agli Amministratori dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006 di cui al successivo art. 7, commi I e II del presente statuto, il Consiglio di Amministrazione, nella sua riunione del 31 luglio 2006, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di € 7.999.999,60

(settemilioninovecentonovantanovemilanovecentonovantanove e sessanta)

(*n.d.r.: dato oggi disponibile e indicato*) mediante emissione di massime n. 23.323.614 (*n.d.r.: dato oggi disponibile e indicato*) azioni ordinarie, godimento regolare a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della loro emissione, al prezzo di Euro 0,343 (zero e trecentoquarantatrè)(*n.d.r.: dato oggi disponibile e indicato*) ciascuna, riservate in via esclusiva ad un"Piano di *Stock Option*" destinato ai

Dirigenti della Società e delle Società dalla stessa controllate e delle controllate di quest'ultime, in Italia e all'estero.

In esecuzione della delega attribuita agli Amministratori dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006 di cui al successivo art. 7, commi III e IV del presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione, nella sua riunione del 31 luglio 2006, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di € 6.999.999,57

(seimilioninovecentonovantanovemilanovecentonovantanove e cinquantasette) (n.d.r.: dato oggi disponibile e indicato) mediante emissione di massime n. 20.408.162 (n.d.r.: dato oggi disponibile e indicato) azioni ordinarie, godimento regolare a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della loro emissione, al prezzo di Euro 0,343 (zero e trecentoquarantatrè) (n.d.r.: dato oggi disponibile e indicato) ciascuna, riservate in via esclusiva ad un"Piano di Stock Option" destinato ad Amministratori che rivestano cariche esecutive o che abbiano incarichi operativi, della Società e delle società dalla stessa controllate e delle

controllate di quest'ultime, in Italia ed all'estero.

L'importo del capitale sociale e la sua ripartizione in azioni ordinarie ed in azioni di risparmio di cui al presente articolo sono suscettibili di variazioni in conseguenza delle operazioni di cui al successivo art. 7 e dell'esercizio della facoltà di conversione spettante ai portatori di obbligazioni convertibili e degli warrant eventualmente emessi.

Art. 7 Delega degli Amministratori (vecchio testo)

Con delibera assunta dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, al Consiglio di Amministrazione è stata attribuita la facoltà, da esercitarsi anche frazionatamente in una o più volte per il periodo massimo di cinque anni dalla data della detta deliberazione, di aumentare il capitale sociale per massimi complessivi € 8.000.000,00 (ottomilioni//00), mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a pagamento a Dirigenti della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.

#p#

2441, comma VIII, del Codice Civile.

Al Consiglio di Amministrazione sono stati conferiti per le operazioni di cui sopra tutti i necessari poteri, compresi quelli di definire i prezzi di emissione ed il godimento delle azioni, i tempi, i modi, le caratteristiche e le condizioni dell'offerta ai Dirigenti.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua riunione del 31 luglio 2006, ha utilizzato tale delega come descritto nel precedente art. 4 del presente statuto.

Con delibera assunta dalla medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, al Consiglio di Amministrazione è stata attribuita la facoltà, da esercitarsi anche frazionatamente in una o più volte per il periodo massimo di cinque anni dalla data della detta deliberazione, di aumentare ulteriormente il capitale sociale per massimi complessivi € 7.000.000,00 (settemilioni//00) mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a pagamento ad Amministratori, che rivestano cariche esecutive o che abbiano incarichi operativi, della Società e delle

#p#

società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma IV, periodo II, del Codice Civile.

Al Consiglio di Amministrazione sono stati conferiti per le operazioni di cui sopra tutti i necessari poteri, compresi quelli di definire i prezzi di emissione, i tempi, i modi, le caratteristiche e le condizioni dell'offerta agli Amministratori restando stabilito che il prezzo di emissione sia determinato dal Consiglio di Amministrazione in base alla media aritmetica delle quotazioni di Borsa delle azioni ordinarie di KME Group S.p.A., rilevate sul mercato gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. nel periodo compreso fra la data dell'offerta dei diritti d'opzione e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Al Consiglio di Amministrazione, nelle persone del suo Presidente e del Vice Presidente in carica *pro-tempore*, sono stati inoltre conferiti, anche disgiuntamente tra loro, i poteri per aggiornare il testo degli articoli 4 e 7 dello Statuto Sociale in ragione dell'eventuale esercizio anche parziale delle deleghe loro conferite

#p#

nonché per provvedere al deposito delle relative attestazioni di legge e del nuovo testo dello Statuto Sociale.

Art. 7 Delega degli Amministratori (nuovo testo)

Con delibera assunta dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, al Consiglio di Amministrazione è stata attribuita la facoltà, da esercitarsi anche frazionatamente in una o più volte per il periodo massimo di cinque anni dalla data della detta deliberazione, di aumentare il capitale sociale per massimi complessivi € 8.000.000,00 (ottomilioni//00), mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a pagamento a Dirigenti della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma VIII, del Codice Civile.

Al Consiglio di Amministrazione sono stati conferiti per le operazioni di cui sopra tutti i necessari poteri, compresi quelli di definire i prezzi di emissione ed il godimento delle azioni, i tempi, i modi, le

#p#

caratteristiche e le condizioni dell'offerta ai Dirigenti.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua riunione del 31 luglio 2006, ha utilizzato tale delega come descritto nel precedente art. 4 del presente Statuto.

Con delibera assunta dalla medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, al Consiglio di Amministrazione è stata attribuita la facoltà, da esercitarsi anche frazionatamente in una o più volte per il periodo massimo di cinque anni dalla data della detta deliberazione, di aumentare ulteriormente il capitale sociale per massimi complessivi € 7.000.000,00 (settemilioni//00) mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a pagamento ad Amministratori, che rivestano cariche esecutive o che abbiano incarichi operativi, della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma IV, periodo II, del Codice Civile.

Al Consiglio di Amministrazione sono stati conferiti per

#p#

le operazioni di cui sopra tutti i necessari poteri, compresi quelli di definire i prezzi di emissione, i tempi, i modi, le caratteristiche e le condizioni dell'offerta agli Amministratori restando stabilito che il prezzo di emissione sia determinato dal Consiglio di Amministrazione in base alla media aritmetica delle quotazioni di Borsa delle azioni ordinarie di KME Group S.p.A., rilevate sul mercato gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. nel periodo compreso fra la data dell'offerta dei diritti d'opzione e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua riunione del 31 luglio 2006, ha utilizzato tale delega come descritto nel precedente art. 4 del presente Statuto.

Al Consiglio di Amministrazione, nelle persone del suo Presidente e del Vice Presidente in carica *pro-tempore*, sono stati inoltre conferiti, anche disgiuntamente tra loro, i poteri per aggiornare il testo degli articoli 4 e 7 dello Statuto Sociale in ragione dell'eventuale esercizio anche parziale delle deleghe loro conferite nonché per provvedere al deposito delle relative attestazioni di legge e del nuovo testo dello Statuto

#p#

Sociale.

4. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato in carica *pro-tempore*, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate ai sensi delle presenti deliberazioni nonché a seguito della esecuzione delle medesime;

5. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato in carica *pro-tempore*, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri, ogni più ampio potere e facoltà per compiere tutto quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel registro delle Imprese, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti e provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle

#p#

deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.

Firenze, 13 luglio 2006."

A questo punto il Presidente, con consenso degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sul **quarto** argomento posto all'ordine del giorno e passa direttamente la parola ai Consiglieri e Sindaci che vogliono intervenire su tale argomento.

Dopo breve discussione per teleconferenza, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone quindi in votazione l'argomento posto al quarto punto dell'ordine del giorno, nel rispetto del testo della delibera proposta dal Componente al Consiglio di Amministrazione, integrata con i dati oggi disponibili, dando atto dell'attestazione del Collegio Sindacale già espressa a nome dello stesso dal suo Presidente dr. Marcello Fazzini, per quanto attiene all'esistenza del capitale sociale.

Quindi l'adunanza, **approva**, all'unanimità dei presenti, anche partecipanti in teleconferenza, la delibera all'ordine del giorno secondo la proposta del Componente al Consiglio sopra riportata a verbale.

#p#

A questo punto il Presidente mi consegna il nuovo testo dello statuto sociale composto da n. 28 (ventotto) articoli che riporta le modifiche come sopra deliberate infra allegato.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia i presenti della loro partecipazione e dichiara chiusa l'adunanza alle ore 18,35 (diciotto e trentacinque).

Si allega al presente atto, omessane la lettura per espressa volontà del Comparente:

- sotto lettera **"A"** il testo dello statuto sociale aggiornato con le modifiche deliberate;
- sotto lettera **"B"** la relazione della società di Revisione Deloitte & Touche SpA (in fotocopia).

Le spese del presente atto e sue conseguenziali sono a carico della società come il Comparente mi richiede.

oooo

Dopo la redazione del presente verbale resa ai sensi dell'art. 2375 ultimo comma C.C., in data **2 agosto 2006** ne ho dato lettura al Comparente che lo approva. E' scritto da persona di mia fiducia, salvo se e quanto notasi di mia mano, su pagine trentotto (38) fin qui di

#p#

dieci (10) fogli.

Firmato: Salvatore Orlando; Ernesto Cudia

Copia Conforme all'originale.

Firenze, lì